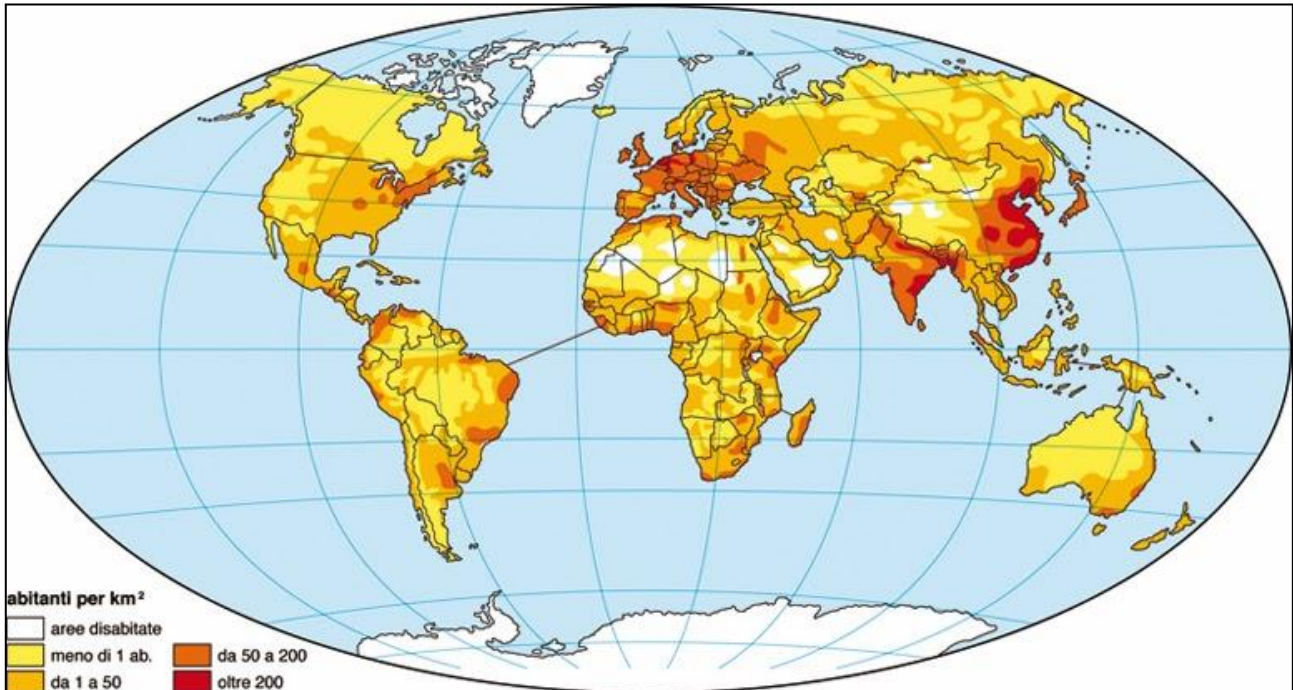


# 1. LA CRESCITA DEMOGRAFICA

## LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE

IL MONDO E' OGGI ABITATO DA CIRCA 7,2 MILIARDI DI PERSONE.

LA DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE VARIA MOLTO DA UN LUOGO ALL'ALTRO, COME PUOI VEDERE SUL PLANISFERO.



IN ASIA VIVE OLTRE IL 60% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE (4 MILIARDI E 427 MILIONI DI ABITANTI).

L'AFRICA CONTA 1 MILARDO E 111 MILIONI DI ABITANTI, MA LA POPOLAZIONE E' IN RAPIDA CRESCITA. LA DENSITA' MEDIA E' INVECE BASSA.

L' AMERICA E' IL TERZO CONTINENTE PER NUMERO DI ABITANTI (953,7 MILIONI DI ABITANTI).

L' EUROPA E' INVECE IL SECONDO CONTINENTE PIU' DENSAMENTE ABITATO DOPO L'ASIA (742,5 MILIONI DI ABITANTI).

L'OCEANIA HA SOLO 35 MILIONI DI ABITANTI CON UNA DENSITA' BASSISSIMA.

---

FIN DALL'ANTICHITA' BUONA PARTE DELLA POPOLAZIONE SI E' CONCENTRATA NELLE ZONE BOREALI A **CLIMA TEMPERATO**, CHE SONO ANCORA ADESSO LE PIU' FAVOREVOLI ALL'INSEDIAMENTO E ALLO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA.

UN FATTORE IMPORTANTE E' ANCHE LA VICINANZA AL **MARE** CHE FIN DAI TEMPI PIU' REMOTI E' STATO UN IMPORTANTE VIA DI COMUNICAZIONE. ANCORA OGGI PIU' DEL 30% DELLA POPOLAZIONE VIVE ENTRO I 50 KM DALLA COSTA.

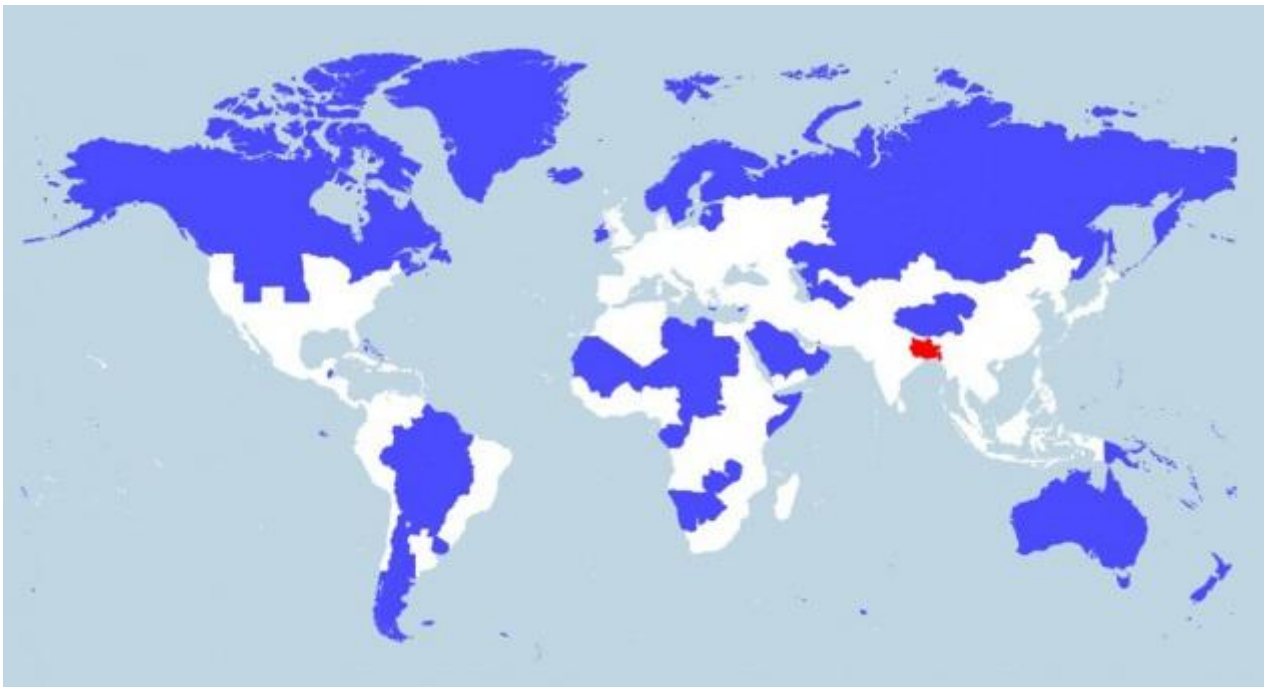
SONO POPOLATE SOPRATTUTTO LE **PIANURE PIU' FERTILI**, COME QUELLE ORIGINATE DAI DELTA DEI FIUMI. IN ASIA, IN QUESTE ZONE, LA DENSITA' ABITATIVA SUPERA I 1000 AB/KM<sup>2</sup>.

LE REGIONI POLARI, LA SIBERIA, IL CANADA SETTENTRIONALE, LA SCANDINAVIA, LE ZONE OCCUPATE DALLE FORESTE EQUATORIALI E DAI DESERTI CALDI O FREDDI SONO INVECE LE AREE PIU' DISABITATE, PERCHE' INOSPITALI.

SECONDO UNO STUDIO CONDOTTO DA FOCUS, LA PICCOLA AREA ROSSA E L'INSIEME DI TUTTE LE ZONE IN BLU OSPITANO ENTRAMBE IL 5% DELLA POPOLAZIONE DEL MONDO.

BISOGNA ANCHE AGGIUNGERE CHE L'AREA AZZURRA INCLUDE ANCHE GRANDI DESERTI, TUNDRA, GHIACCIAI, FORESTE E IN GENERALE AREE DOVE È DIFFICILE VIVERE. L'AREA ROSSA, INVECE, È COMPOSTA DA BANGLADESH (172.019.000 PERSONE) E TRE REGIONI DELL'INDIA: BIHAR, JHARKHAND E WEST BENGAL (221.320.000 PERSONE).

IL RESTANTE 90% DELLA POPOLAZIONE DEL MONDO È DISTRIBUITO NELLE AREE BIANCHE.



<http://www.focus.it/cultura/curiosita/la-distribuzione-della-popolazione-mondiale>

## LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE

NELL'ANNO DELLA NASCITA DI CRISTO IL MONDO CONTAVA CIRCA 250 MILIONI DI ABITANTI.

FINO AL MILLESETTECENTO FASI DI CRESCITA SI SONO ALTERNATE A FASI IN CUI LA POPOLAZIONE DIMINUIVA A CAUSA DI GUERRE, EPIDEMIE, CARESTIE, ECC. MA TUTTO E' CAMBIATO DOPO LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE CHE, MIGLIORANDO LE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA POPOLAZIONE, HA FAVORITO L'AUMENTO DELLE NASCITE E DELLA DURATA DELLA VITA.

DALLA FINE DEL 1700 AD OGGI LA POPOLAZIONE MONDIALE E' SEMPRE AUMENTATA, E NEL XX SECOLO LA SUA CRESCITA E' DIVENTATA TUMULTUOSA.

GLI STUDIOSI HANNO CHIAMATO QUESTA CRESCITA ININTERROTTA **RIVOLUZIONE DEMOGRAFICA.**

OGGI, NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO O NEL TERZO MONDO, SI TENDE AD AVERE NUMEROSI FIGLI PER COPPIA, PER CONTRASTARE LA MORTALITA' INFANTILE ANCORA MOLTO ALTA.

NEI PAESI SVILUPPATI, INVECE, LE COPPIE PREFERISCONO AVERE POCHI FIGLI , ANCHE PERCHE' MOLTE DONNE LAVORANO FUORI CASA.

UN GROSSO PROBLEMA CHE DEVONO AFFRONTARE I PAESI SVILUPPATI E'  
**L'INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE.**

NEI PAESI RICCHI IL BASSO NUMERO DELLE NASCITE SI ACCOMPAGNA ALL'AUMENTO DELLA DURATA MEDIA DELLA VITA: I GIOVANI SOTTO I 15 ANNI SONO CIRCA IL 20% DELLA POPOLAZIONE TOTALE, MENTRE GLI ULTRASESSANTACINQUENNI SONO PIU' DEL 15%. QUESTO VUOL DIRE CHE LE DISPONIBILITA' ECONOMICHE SONO IMPIEGATE NEL PAGAMENTO DELLE PENSIONI.

NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO, INVECE, I GIOVANI SOTTO I 15 ANNI SONO IL 40% DELLA POPOLAZIONE E GLI ANZIANI IL 5%. BUONA PARTE DEL REDDITO NAZIONALE VERRA' QUINDI INVESTITO SULLE FASCE PIU' GIOVANI DELLA SOCIETA'.

